LA STAMPA

**Per informazioni:**
sito web: http://archivio.lastampa.it
email: archivio@lastampa.it

# IL RISULTATO VALE ORO Una squadra piu' di lotta che di governo

Pubblicazione: [22-02-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.39] -
Sezione: Sport
Autore: BECCANTINI ROBERTO

Roberto Beccantini Buone notizie dalla Germania: il Bayern da' una mano al Milan. E il Milan la stringe con forza. Il rigore trasformato da Shevchenko in avvio di ripresa (braccio generoso di Ismael, su cross di Serginho) segna il confine fra due partite: quella che, sin li', avevano svolto i tedeschi, molto aggressivi, e quella che comincia a fare la squadra di Ancelotti, piu' serena e reattiva. In vantaggio, i tedeschi c'erano andati con una chicca balistica di Ballack, agevolata da un doppio scarabocchio: la sponda involontaria di Gilardino e il passo indietro di Nesta. Sono, queste, le notti di Gattuso, pugnale sguainato e tacchetti golosi. Detto che il campo e' una chiavica (e poi ci lamentiamo dei nostri), e' proprio a meta' campo che il Milan soffre. Storia vecchia: Shevchenko, Gilardino, Kaka', Pirlo, Seedorf, Serginho sono un lusso, specialmente in trasferta. Anche se piano piano il coro si rianima: sara' proprio Rensing, precettato d'urgenza al posto di Kahn, a sradicare il raddoppio dai piedi dell'ucraino. E' un Milan piu' di lotta che di governo, con buona pace di Berlusconi, che per il suo ventennale avrebbe gradito caviale e champagne, e non, magari, il pane e salame servitogli dallo chef. L'infortunio di Dida, provvidenziale su Makkay, spalanca scenari allarmanti, ma Kalac non dovra' raccogliere che briciole di cross. Nesta e' il suo lucchetto. Ballack cala alla distanza, il Bayern con lui. Come la mettiamo con la storia che il letargo invernale avrebbe dovuto moltiplicare le risorse dei panzer? L'1-1 allarga la forbice: costringera' il Bayern a scoprirsi. Milan in carrozza. La Juventus che sale a Brema non e' la flotta che ha messo in ginocchio i <<giapponesi>> del campionato. Ha perso qualche colpo, com'e' umano che fosse. Difesa e centrocampo denunciano sinistri scricchiolii. L'incognita e' Buffon; la garanzia, Ibrahimovic (a patto che i nervi tengano). Il Werder recupera Klose, il suo Toni, e punta tutto sull'attacco: o la va o la spacca. Per Capello, la Champions sta diventando un'ossessione. Per la Juve, lo e' da un pezzo. Con l'eliminazione diretta, si entra in un terreno minato. Vedremo stavolta. L'Inter, da parte sua, deve temere le lune e i capogiri che, sul piu' bello, ne condizionano il rendimento. Ad Amsterdam vivono di ricordi. L'Ajax attuale non ha nulla dello squadrone che prese il calcio per il bavero e lo rivolto'. L'unico vantaggio di Blind si annida nel pronostico: talmente sfavorevole da alleggerire la squadra di qualsiasi pressione. Caso Adriano: che lo schiaffo a Grandoni fosse meno grave della manata a Brocchi

- Editrice La Stampa S.p.a. - © Tutti i diritti riservati -

(naso rotto), non assolve il giocatore. Uno piu' uno fa due: come le giornate di squalifica. Il problema e' trovare un punto di equilibrio a livello disciplinare fra i ceffoni isterici e gli attentati alle gambe: penso all'imboscata tesa da Wome a Balleri. Se il <<castigo>> di Adriano sembra esagerato, la colpa e' di chi lascia impuniti certi <<delitti>>: vero, Bertini?

- Editrice La Stampa S.p.a. - © Tutti i diritti riservati -